

Rassegna del 26/05/2014

ENAV

24/05/14	Giorno - Carlino - Nazione	27 Enav nel mercato dei satelliti «Mai più aerei scomparsi»	Comelli Elena	2
24/05/14	Giorno - Carlino - Nazione	27 Adottate rotte più lineari Fanno risparmiare carburante	e. co.	3

ENAV

PRIVATIZZAZIONE DELL'ENTE E INGRESSO NEL CAPITALE DI IRIDIUM

Enav nel mercato dei satelliti

«Mai più aerei scomparsi»

UN NUOVO STRUMENTO

Siamo impegnati in uno degli affari che cambierà la storia del controllo del traffico aereo: entriamo nel giro mondiale

46

MILIONI DI EURO

È l'utile netto nel bilancio Enav per il 2013 su oltre 830 milioni di ricavi: il dato migliore di tutta la storia della società, costituita nel 1982. Diventa Enav spa nel 2001

3.283

DIPENDENTI

Due terzi di questi hanno compiti operativi. Ogni giorno i servizi del traffico aereo gestiscono 7.357 voli con quattro centri di controllo d'area e 39 torri di controllo

Elena Comelli
MILANO

CON IL VIA alla privatizzazione decretato dal governo, che conta di ricavare almeno un miliardo dalla vendita del 49% di Enav, il mercato si fa sempre più vicino per l'Ente nazionale di assistenza al volo. È un punto di svolta importante per una società poco conosciuta, ma con un ruolo cruciale: la gestione e il controllo dei cieli italiani e di una quarantina di aeroporti civili di competenza. E l'amministratore unico Massimo Garbini è deciso a non lasciarsi scappare un'occasione di crescita, dopo questi anni di crisi.

LA SOCIETÀ si presenta al mercato con i conti in ordine e buone carte in mano: nel 2013 ha registrato un utile netto superiore a 46 milioni su oltre 830 milioni di ricavi, il bilancio migliore della sua storia, e ha messo a segno un'acquisizione importante sul piano internazionale. Con un investimento di 61 milioni di dollari, Garbini si è accaparrato il 12,5% di Aireon, l'azienda statunitense del gruppo Iridium che entro il 2018 realizzerà il primo sistema globale

di sorveglianza satellitare per il controllo del traffico aereo. Uno strumento che finora mancava alle società che gestiscono i cieli del mondo, come si è visto qualche mese fa nel tragico caso dell'aereo sparito» dai cieli della Malesia. «L'Enav è impegnata in uno degli investimenti che cambierà la storia del controllo del traffico aereo e che ci posiziona sul mercato mondiale. Sono convinto che questa diversificazione aumenti il valore di Enav allargando gli orizzonti del business aziendale», spiega Garbini.

IL NUMERO uno di Enav è convinto che il futuro del settore stia nei satelliti. Per questa ragione Enav è entrata nel capitale di Aireon in partnership con il service provider canadese Nav Canada, che detiene il 51% delle quote, e con i service provider irlandese Iaa e danese NaviAir con il 6% ciascuno, mentre il 24,5% resta a Iridium. L'accordo prevede, per Enav, un ruolo chiave nello sviluppo del servizio nel Sud-est asiatico, dove la società è già presente con la controllata Enav Asia Pacific. Già a partire da gennaio 2015 verranno lanciati dalla Russia i primi satelliti e a seguire tutti gli altri, in gruppi di 10 dagli Stati Uniti, fino a completare la nuova costellazione di 66 unità orbitanti. Con questo sistema si potrà avere la sorveglianza attiva e si conoscerà identità, posizione e quota di un qualsiasi velivolo in tutto il globo, incluse aree oceaniche, desertiche e polari, attualmente prive di sorveglianza.



Massimo Garbini

IL PIANO ENAV: 530MILA CHILOMETRI IN MENO

Adottate rotte più lineari Fanno risparmiare carburante

MILANO

I CIELI d'Italia diventano più puliti grazie al piano di efficientamento lanciato da **Enav** per diminuire gli sprechi di carburante. Modificando i piani di volo per rendere i tracciati il più possibile lineari, infatti, si possono tagliare notevolmente i consumi degli aerei, che in media, sul piano globale, potrebbero essere ridotti anche del 20% grazie alle nuove tecnologie di ottimizzazione delle rotte. Nel 2013, in particolare, il piano di **Enav** ha portato a un taglio delle rotte di 530.000 chilometri, con il conseguente risparmio di 10mila tonnellate di carburante e quindi di oltre 7 milioni di euro per le compagnie aeree e di una riduzione di 31.000 tonnellate di emissioni di CO2. I risultati ottenuti da **Enav** con il **Flight Efficiency Plan** nel 2014 vanno ad aggiungersi ai tagli consentiti dal piano nel periodo 2008/2012, stimabili in un risparmio totale di più di 102.200 tonnellate di carburante, per un valore di circa 63 milioni di euro.

e. co.

